

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 15/2019 DEL 11 FEBBRAIO 2019

Oggetto: Indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2019.

Punto n. 5 degli argomenti all'ordine del giorno.

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di febbraio con inizio alle ore 18,00 nei locali della sede si riunisce il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di musica "F. Cilea", convocato dal Presidente, in via d'urgenza, per la data odierna con prot. n. 732/B2-b del 08 febbraio 2019. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dalla prof.ssa **Concetta Nicolosi**, nominata **Presidente** del Conservatorio di Reggio Calabria, dal 13 novembre 2017 e per la durata di un triennio, con Decreto Ministeriale prot. n. 894 del 13 novembre 2017.

All'appello risultano:

Nominativi	Qualifica	Presenti	Assenti
Concetta Nicolosi	Presidente	SI	////////
Maria Grande	Direttore	SI	////////
Andrea Francesco Calabrese	Docente	////////	SI
Bruno Antonio Pansera	Esperto	SI	////////
Cecilia Popa Mare	Studente	////////	SI

Partecipa con voto consultivo il Direttore amministrativo, Anna Maria Plutino, che provvede anche alla stesura del presente verbale.

All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti:

- 1.Approvazione verbale seduta precedente;
- 2.Annullamento impegno per spese bancarie- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018;
- 3.Fondo minute spese esercizio finanziario 2019;
- 4.Relazione del Direttore prot. n. 731/E1 del 07.02.2019- Programmazione anno accademico 2018/2019;
- 5.Indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2019.

Essendo legale il numero degli intervenuti 3 /5 il Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

5. Indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2019.

Sentita la sotto riportata relazione del Presidente in merito alle risorse finanziarie di cui ragionevolmente si prevede di poter disporre durante l'esercizio 2019 così determinate con la collaborazione dell'ufficio:

ENTRATE DI COMPETENZA

A) Contributi degli studenti-è prevista un'entrata di complessivi € 232.000,00

La previsione di entrata suddivisa in:

“Contributi degli studenti”: € 215.000,00 e “Contributi dei candidati agli esami”: € 17.000,00.

Alla data sono iscritti al Conservatorio 743 studenti.

La previsione d'entrata inerente i contributi degli studenti è calcolata tenendo conto che transiteranno nel bilancio 2019:

A) Per i corsi del vecchio ordinamento e della formazione preaccademica l'unica rata dei contributi d'iscrizione per l'anno accademico 2019/2020. Per detti corsi la previsione è calcolata sulla base degli importi contributivi in atto fissati ed in rapporto ad un numero di probabili futuri iscritti ai corsi del vecchio ordinamento e della media del dato storico dell'ultimo triennio per i corsi della formazione preaccademica.

B) Per i corsi superiori attivati (triennio e biennio) le II e III rate del contributo d'iscrizione per l'anno accademico 2018/19 ove dovute, importi determinati sulla base dei dati fiscali degli studenti iscritti e- la prima rata o unica rata del contributo d'iscrizione all'anno accademico 2019/2020 determinati in base alla media del numero degli iscritti nell'ultimo triennio ed in rapporto in rapporto ad un calcolo medio ricavato o dalla situazione contributiva degli attuali iscritti che fa registrare, appunto, un reddito ISEE medio € da 16.000,00 a € 17.000,00, cui corrisponde in atto un contributo complessivo di € 210,00 da versare in unica rata- quarta fascia contributiva delibera del Consiglio di amministrazione n.40/2017 del 27 giugno 2017.

Secondo quanto risulta dalla relazione programmatica della Direzione prot. n. 731/E1 del 07/02/2019, si prevede che saranno attivati in corso d'anno sia il corso per l'acquisizione di 24 crediti formativi che ulteriori nuovi quattro bienni accreditati con D.M. n. 161 del 04/02/2109. Non si dispone a riguardo di dati che consentano di formulare una corrispondente previsione d'entrata con sufficienti margini di certezza. Nel formulare la previsione d'entrata dell'anno 2019 si è comunque operato un minimo arrotondamento per eccesso (circa 1.000,00 euro) degli importi strettamente risultanti dalla tabella di calcolo sopra riportata.

Sarà cura dell'amministrazione provvedere con delibere di variazione laddove necessario.

La previsione d'entrata per contribuzione per partecipazione agli esami è di € 15.000,00 e concerne in primo luogo i contributi agli esami per l'accesso ai corsi attivi dell'istituzione che si prevede di accertare dai probabili futuri candidati, ed è formulata prendendo a base di calcolo l'importo del contributo di € 60,00, già fissato per i precedenti anni accademici, e un numero di candidati presunto dalla media dei dati storici dei tre anni accademici precedenti che si attesta in circa n. 250 domande.

Concerne, altresì, i contributi dovuti da candidati privatisti per partecipazione agli esami ministeriali del previgente ordinamento. Infatti, a decorrere dall'anno 2016/2017 è consentito ai candidati privatisti, al fine di potere concludere il loro percorso di studi, di sostenere presso il Conservatorio di musica “F. Cilea” di Reggio Calabria gli esami di licenza, compimento e diploma dei corsi dell'ordinamento previgente l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici, a condizione che i suddetti candidati siano già in possesso di almeno una licenza del previgente ordinamento conseguita entro l'a.a. 2010/11.

Per la partecipazione a detti esami i candidati privatisti, salvo successiva variazione, sono tenuti a versare i seguenti contributi, determinati dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 25/2017 del 21 aprile 2017, e differenziati per tipo di esame:

esame di Licenza:	€ 400,00
esame di Compimento inferiore	€ 800,00
esame di Compimento medio	€ 800,00
esami di Diploma	€ 1.200,00

Viene presunta un'entrata 2019 per € 2.000,00, pari a circa il 50% dell'entrata accertata nell'anno 2018 (€ 4.300,00 circa).

B) Trasferimenti dallo Stato- è previsione un'entrata per complessivi € 83.008,73 derivante da Contributo per il funzionamento ordinario- € 60.000,00.

La previsione di assegnazione di contributo ordinario di funzionamento tiene conto dell'entità del finanziamento MIUR per l'es. fin. precedente anno 2018, che ha fatto accertare un'assegnazione al Conservatorio di complessivi € 62.595,000. Pur tenuto conto che la ripartizione delle risorse

destinate al funzionamento delle Istituzioni dipende oltre che dall'entità delle risorse disponibili anche da diverse variabili e pesi, quali indicati nei decreti di ripartizione, tuttavia si ritiene che in sede di riparto, così come nei precedenti anni, si terrà conto dell'obiettivo che nessuna Istituzione abbia una riduzione del finanziamento complessivo superiore a - 5% rispetto all'anno precedente, Pertanto la previsione d'entrata è calcolata in via prudenziale con riduzione del 5% rispetto al contributo complessivo dell'anno precedente. Resta comunque inteso che le somme assegnate saranno comunicate dal MIUR con provvedimenti successivi. Sarà cura dell'amministrazione provvedere con delibere di variazione laddove venga accertato diverso importo del finanziamento ministeriale.

Trasferimenti ministeriali per spese per il personale: Complessivi € 23.008,73 quale finanziamento richiesto per il fabbisogno finanziario per l'intero anno accademico 2017/2018, per retribuzione annua lorda e, relativi oneri a carico dello Stato, in relazione ad in relazione ai contratti di collaborazione ex art. 273 del Decreto Legislativo 297/94.

Si evidenzia che non è formulata previsione di entrata per i restanti capitoli di bilancio inerenti i trasferimenti ministeriali. In particolare non viene formulata previsione di entrata per:

- Compensi personale a tempo determinato - poiché risulta un importo di € 11.557,54 non utilizzato di fondi accreditati a tale titolo nell'esercizio 2017 confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato, che viene prelevato ed iscritto al corrispondente Cap. delle uscite per il riutilizzo per le medesime finalità nel corrente anno finanziario, ove necessario. Sarà cura dell'amministrazione provvedere con delibere di variazione laddove si dovesse rendere necessario ulteriore specifico finanziamento ministeriale.

- Contratti di collaborazione diversi da quelli di cui all'art. art. 273 del decreto legislativo, e ciò in assenza di entrate specifiche destinate a tal fine.

- Formazione e aggiornamento- In mancanza di comunicazioni ministeriali circa eventuali assegnazioni sarà, intanto, riportata a nuovo nel bilancio 2019 la somma di € 7.658,59 costituente economia realizzata a fine anno finanziario 2018 sui fondi assegnati negli esercizi precedenti al medesimo titolo.

- Compensi e missioni per esami- in quanto la circolare del MIUR Direzione Generale AFAM prot. n. 2979 del 30.05.2011 recante -Cedolino Unico - Il pagamento delle competenze accessorie- prevede che al pagamento delle spese in questione si debba provvedere con una quota del contributo ministeriale ordinario di funzionamento sopra relazionato, che viene destinato a tal fine per un importo di € 2.500,00.

Ed inoltre, come per i precedenti anni, non costituiranno oggetto di previsione in bilancio, né di accertamento, i finanziamenti ministeriali inerenti al trattamento accessorio (lordo dipendente e oneri a carico amministrazione) relativi a "*Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa*" e ciò atteso il sistema di pagamento delle competenze accessorie, già denominato Cedolino Unico di cui all'art. 2 comma 197 della legge 23 dicembre 2009 n. 191.

C) Trasferimenti da privati - viene quantificata un'entrata € 1.000,00 corrispondente al contributo annuale, senza vincolo di destinazione, che si prevede sarà dovuto da operatore economico aggiudicatario della concessione del servizio relativo all'istallazione e gestione dei distributori automatici di bevande e alimenti, a seguito di apposita procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, condotta ai sensi dell'art. art. 36 Decreto legislativo 50/2016 s.m.i., e in corso di aggiudicazione

D) Redditi e proventi patrimoniali - interessi attivi sulle giacenze di cassa da cui si ritiene di poter introitare € 3.309,43 corrispondenti all'entrata già accertata alla data odierna derivante da € 3.285,59 quali interessi al netto della ritenuta fiscale accreditati all'inizio dell'esercizio da banca Intesa San Paolo per l'intero anno finanziario 2018, riscossi con reversali n. 1 e 3 del 04.02.2019 e da € 23,84 quali interessi maturati sul conto corrente postale anno 2018, ugualmente accertati all'inizio del corrente esercizio finanziario, che saranno trasferiti al conto corrente bancario del Conservatorio all'esito della procedura in corso finalizzata all'individuazione dell'Istituto di credito cui affidare il servizio di cassa, come nel dettaglio relazionato nel seguito della presente relazione in merito alle previsioni di spesa per servizi bancari.

Sarà cura del Conservatorio provvedere alle variazioni di bilancio ove necessarie.

E) Quanto alle partite di giro- può presumersi un'entrata complessiva, e pari uscita, di € 43.000,00- per ritenute erariali e assistenziali e ivi incluso reintegro fondo economale di € 1.000,00-

Non viene al momento formulata previsione di entrate per fondi comunitari per il finanziamento del programma Erasmus+ poiché in atto non si registrano comunicazioni di nuove assegnazioni di somme.

Le disponibilità di cassa rispetto agli accreditamenti dei decorsi esercizi finanziari sono pari a € 7.373,83. Tale importo comprende anche somme accreditate per attività che dovranno svolgersi nell'esercizio 2019. L'intero importo è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato accertato al termine dell'esercizio 2018 e sarà prelevato ed iscritto al pertinente capitolo delle uscite.

Ed inoltre non è formulata alcuna previsione di entrata in assenza di concrete assegnazioni per trasferimenti da Regioni, Province e Comuni. Per il medesimo motivo non sono previste entrate derivanti da trasferimenti in Conto Capitale.

Sarà cura di questa amministrazione provvedere con delibere di variazione laddove vengano accertate entrate proventi dagli enti pertinenti che modifichino le attuali previsioni.

Per il finanziamento delle spese di bilancio 2019, **in aggiunta** alle sopra descritte entrate che -al netto delle partite di giro e delle somme relative al finanziamento ministeriale per oneri del personale- comportano un totale di circa € 296.309,00 si può disporre dell'avanzo di amministrazione:

oltre al reimpiego dei fondi vincolati pari ad € 283.273,58, per il finanziamento delle spese di bilancio 2019 può essere impiegato l'avanzo disponibile- quantificato in per € 1.049.435,77 - per l'importo corrispondente alle somme occorrenti per la copertura spese sottese alle varie attività programmate;

Sentita la su esposta relazione;

Richiamate integralmente le proprie precedenti delibere:

- **n. 5/2019** inerente la determinazione dello stanziamento di bilancio 2019 inerente le collaborazioni a tempo parziale degli studenti, **n. 6/2019**, inerente l'avvio di procedura per l'affidamento del servizio di cassa e la determinazione dello stanziamento di bilancio 2019 in € 10.000,00 finalizzato all'eventuale pagamento di canone annuo e commissioni di bonifico se richiesti secondo l'offerta che sarà formulata dall'istituto di credito che risulterà affidatario del servizio, e di altre spese previste per legge, **n. 7/2019**, inerente la determinazione dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2018, e **n. 8/2019**, inerente la determinazione dello stanziamento di bilancio 2019 per riconoscimento di premi incentivanti agli studenti, tutte adottate nella seduta del 25 gennaio 2019;
- **n. 13/2019**, inerente la determinazione del fondo minute spese per il corrente esercizio finanziario, e **n. 14 /2019** con la quale si approva la relazione programmatica didattico-artistica per l'a.a. 2018/2019 presentata dal Direttore del Conservatorio e gli stanziamenti di bilancio 2019 ivi richiesti con i correttivi definiti dal Consiglio medesimo e ulteriore stanziamento per borse di studio agli studenti per merito, delibere entrambe di data odierna;

Sentito il Presidente che a seguire fa presente che:

- le previsioni per uscite per acquisti di beni e servizi propriamente intesi saranno determinate in coerenza alle norme di contenimento delle spese;
- anche per l'anno 2019 il bilancio di previsione dovrà essere predisposto nel rispetto dei limiti di spesa, già vigenti per il precedente esercizio finanziario, poste dalle vigenti norme di finanza pubblica in special modo art. 6 D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 per la parte in cui tornano applicabili alle Istituzioni AFAM secondo indicazioni ministeriali;
- in atto non è dato rinvenire normativa di proroga della disposizione dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010, convertito, dalla legge n. 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'articolo 13, comma 1, del decreto legge 31 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, stante il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti.." di cui trattasi "...non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010...", come ridotti del 10%. Il MEF, Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 23 marzo 2018, n. 14 recante "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2018 - Circolare 20 dicembre 2017, n. 33/RGS - Ulteriori indicazioni", dopo aver segnalato "... che tra i termini prorogati con la legge n. 2015 del 2017, non risulta presente quello fissato dal secondo periodo dell'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78..." ha rilevato "...che nulla risulta variato in ordine alla previsione del primo periodo che richiama la riduzione del 10 % dei suddetti compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010..."; l'organo di controllo dell'Istituzione, in sede di esame finalizzato all'approvazione

del bilancio di previsione 2018, ha evidenziato che la suddetta Circolare MEF ha confermato l'operatività, anche per l'anno 2018, delle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010. Per il corrente anno la circolare MEF n. 31 del 29.11.2018, Scheda tematica E, per quanto d'interesse, fa rinvio alle precedenti tra le quali appunto la circolare n. 14 citata. Pertanto gli stanziamenti di bilancio saranno formulati ivi considerando la riduzione del 10 % ed il conseguente versamento all'Erario della somma risultante dalla suddetta riduzione. Restando inteso che si procederà alle necessarie variazioni laddove dovessero intervenire in corso d'anno disposizioni che chiaramente prevedano la non operatività di dette riduzioni.

- In riferimento all'art. 1 comma 645 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 -in vigore dal 01.01.2018 – che per la parte d'interesse testualmente recita: “ Ai componenti del nucleo di valutazione non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza», già nell'anno precedente il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario acquisire dal MIUR indicazioni in ordine all'operatività o meno della disposizione anche per gli incarichi già conferiti alla data di entrata in vigore della medesima Legge. Non essendo state acquisite le indicazioni richieste, nell'anno 2018 non si è dato corso a pagamenti di sorta. Atteso che la questione è ancora aperta si ritiene di assicurare al capitolo di spesa la disponibilità necessaria, facendo presente che lo stanziamento non è assolutamente vincolante e che comunque non si darà corso a pagamento di alcun compenso ai componenti del Nucleo di valutazione del Conservatorio di Reggio Calabria se non ne verrà accertata inequivocabilmente la spettanza.

Sentiti il Presidente e il Direttore che propongono:

- Di destinare la somma spendibile per il corrente esercizio per spese di rappresentanza e di pubblicità - complessivamente pari ad € 860,76 - per € 600,76 alle spese di pubblicità dell'attività istituzionale e per € 260,00 alle spese di rappresentanza, così come per il precedente esercizio finanziario;
- Di determinare in € 2.000,00, così come per il precedente esercizio finanziario, lo stanziamento del fondo della Consulta degli studenti destinato alla copertura delle spese per lo svolgimento delle funzioni della Consulta che sarà utilizzato in base alle iniziative e proposte che perverranno dalla Consulta stessa;
- Di destinare anche per l'anno 2019, così come per i precedenti, la somma spendibile per missioni al Direttore per rimborso spese per la partecipazione alle riunioni della Conferenza dei Direttori ed al Presidente per la partecipazione alla Conferenza dei Presidenti, prevedendo che l'impiego della somma complessivamente disponibile sarà concordato tra i due organi di volta in volta secondo le esigenze;

Ritenuto di destinare al cofinanziamento d'istituto della mobilità studenti Erasmus+ a.a. 2019/2020, per attività che avranno inizio a partire dal 01.09.2019, la somma di € 5.000,00 come proposto dal Delegato Erasmus, fermo restando che eventuali economie realizzate sullo stanziamento di bilancio accertate al termine dell'esercizio non costituiranno fondi vincolati;

Sentiti il Direttore ed il Presidente che fanno presente di ritenere prioritaria la realizzazione in corso d'anno di interventi di **manutenzione straordinaria** che si sostanziano in:

- interventi manutenzione straordinaria locali, ed in particolare tinteggiatura locali;
- interventi di manutenzione straordinaria degli impianti, ed in particolare impianto di climatizzazione;
- interventi per la sicurezza nei luoghi di lavoro;

e ritenuto di destinare alle conseguenti spese-conto capitale manutenzione straordinaria di locali ed impianti- la somma complessiva di € 32.000,00 (€ 15.000,00 per manutenzione locali, € 10.000,00 per manutenzione impianti, ed € 7.000,00 per interventi per la sicurezza nei luoghi di lavoro), **oltre** al riporto a nuovo del fondo vincolato dell'importo di **€ 205.447,11** già destinato alla contribuzione dei lavori di adeguamento dello stabile alla normativa di sicurezza sismica che devono essere realizzati dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria; per detto fondo vincolato, comunque, il Presidente fa presente il proprio intendimento di individuare in corso d'anno destinazioni alternative, nel caso in cui le intese con l'Ente Metropolitan non dovessero giungere a buon fine;

Per tutto quanto sopra riportato;

**Il Consiglio di Amministrazione,
all'unanimità**

DELIBERA

Art. 1 Di assumere quali indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2019 tutto quanto riportato in premessa che pertanto costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 2 Di determinare in € 2.000,00 l'importo del fondo per la Consulta degli studenti destinato alla copertura delle spese per lo svolgimento delle funzioni della Consulta che sarà utilizzato in base alle iniziative e proposte che perverranno dalla Consulta stessa (art. 66 del regolamento di amm.ne).

Art. 3 Di dare atto che per l'anno 2019 devono essere rispettati i limiti di spesa posti dalle norme di finanza pubblica ed in special modo art. 6 D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 s.m.i. per l'effetto determinati come di seguito:

comma 12 (spese per missioni), le spese per missioni, con esclusione di quelle effettuate per lo svolgimento dei compiti ispettivi, non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 pari ad € 2.688,22. Pertanto anche nell'anno 2019 la somma spendibile è di € 1.344,11 e viene interamente destinata al Direttore per la partecipazione alle riunioni della Conferenza dei Direttori ed al Presidente per la partecipazione alla Conferenza dei Presidenti. L'impiego della somma complessivamente disponibile sarà concordato tra i due organi di volta in volta secondo le esigenze. Il predetto limite di € 1.344,11 potrà essere superato in casi eccezionali previa adozione di provvedimento motivato del Consiglio di Amministrazione da comunicare preventivamente all'organo di revisione dell'ente.

Per spese inerenti lo svolgimento di compiti ispettivi, non soggette ai limiti di spesa, si intendono i rimborsi spese ai Revisori dei Conti e le spese per le visite effettuate presso l'istituto dal componente esterno il Nucleo di valutazione proveniente da fuori sede.

comma 8 le spese per pubblicità e rappresentanza non possono essere effettuate per importi superiori al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€ 4.303,80). Il relativo limite di spesa per l'anno 2018 resta quantificato in € 860,76. L'importo è destinato per € 600,76 alle spese di pubblicità e per € 260,00 alle spese di rappresentanza.

comma 13 (spese per formazione del personale) Il limite di spesa sostenibile anche per l'anno 2019 dal Conservatorio per attività esclusivamente di formazione e aggiornamento sostenibili con economie di somme accreditate fino alla data di entrata in vigore della norma di contenimento delle spese (anno 2010) è di € 374,60. Non è, viceversa, assoggettato a detto limite di spesa l'importo accreditato dal MIUR negli anni 2017 e 2018 (complessivamente € 1.053,00), importo evidentemente già ridotto alla fonte dall'Amministrazione assegnataria. Pertanto la somma complessivamente spendibile del finanziamento ministeriale di cui in atto si dispone è di € 1.427,60.

Gli stanziamenti di bilancio per uscite per gli organi e versamenti obbligatori all'Erario saranno determinati come indicato in premessa fatta salva successiva variazione in corso anno ove necessaria.

Art. 4 Di autorizzare in adempimento ad obblighi di legge, il versamento all'Erario entro il termini di scadenza delle somme da versare in applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, provenienti dalle riduzione di spesa ex all'art. 61, comma 5, del medesimo decreto legge n. 112/2008, pari ad € 13.691,28 quali accertate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 484/11 del 30 giugno 2009, nonché delle somme da versare in applicazione dell'art. 6, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, quantificate per quanto in premessa in € 7.971,75, salvo per queste ultime, eventuale variazione successiva.

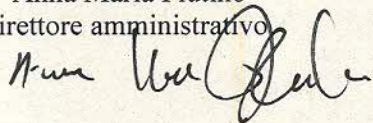
Art. 5 Di disporre che dal fondo avanzo di amministrazione al 31.12.2018 vengano prelevate ed iscritte ai pertinenti capitoli di bilancio 2019, le somme costituenti fondi con vincolo di destinazione— **avanzo vincolato** pari ad € 283.273,58— e, dalla parte **avanzo di amministrazione parte disponibile**- pari ad € 1.049.435,77 —, le somme necessarie a copertura degli stanziamenti di bilancio già definiti dal Consiglio di Amministrazione quali indicati in premessa, nonché ad assicurare copertura finanziaria alle varie spese necessarie ad assicurare le esigenze di funzionamento e per il pareggio del bilancio, fermo restando che la

quota non impiegata potrà essere utilizzata per far fronte alle future esigenze e programmi e azioni che in futuro gli organi competenti intenderanno intraprendere.

Art. 6 Di dichiarare efficace ed immediatamente esecutiva la presente delibera che riporta il **numero d'ordine 15/2019**.

Nell'ambito della trattazione degli indirizzi generali di bilancio 2019 il Presidente ha sottoposto all'attenzione del Consiglio il disposto del vigente CCNL Comparto istruzione e ricerca del 19.04.2018 che, tra le materie oggetto di contrattazione integrativa, prevede anche la determinazione dei “ **...Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo.....**”, per i dipendenti e dunque la necessità di individuare le risorse dedicate per tale specifica finalità. Nel merito il Consiglio di Amministrazione si è riservato di acquisire le opportune delucidazioni.

Il Segretario verbalizzante
Anna Maria Plutino
Direttore amministrativo



Il Presidente
Prof.ssa Concetta Nicolosi

